	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 1 di 16	Rev. 0

METANODOTTO INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56"), DP 75 bar

INTERAZIONE DELL'OPERA CON IL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE ALLEGATO 5

Rev	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data
0	Emissione per permessi	G. Bertera	M. Begini	H.D. Aiudi F.Ferrini	11/11/2016

	PROGETTISTA	COMMESSA	UNITÀ
	(i) techfem	NR/13167	00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 2 di 16	Rev. 0

1	PREMESSA	3
	1.1 INTERAZIONE DELL'OPERA CON IL PPTR	4
2	ANNESSI	16

SNAM RETE GAS	PROGETTISTA TECHTE	NR/13167	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-F	PPTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESS DN 1400 (56") DP 75 bai		Rev. 0

1 PREMESSA

Il progetto del Metanodotto "Interconnessione TAP DN 1400 (56") DP 75 bar" interferisce con le aree vincolate dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e dalle leggi regionali della Regione Puglia.

Il **PPTR – Piano Paesaggistico Territoriale Regionale** della Regione Puglia è stato adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 ed è stato poi approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) e aggiornato con Delibera della Giunta Regionale 08 marzo 2016, n° 240 (BURP n. 32 del 22/03/2016), con i relativi elaborati, file vettoriali e database delle osservazioni pervenute al Servizio Assetto del Territorio.

Il PPTR persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R.7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Codice), nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14.

Il PPTR persegue, in particolare, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo socioeconomico autosostenibile e durevole e di un uso consapevole del territorio regionale, anche attraverso la conservazione ed il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale, la tutela della biodiversità, la realizzazione di nuovi valori paesaggistici integrati, coerenti e rispondenti a criteri di qualità e sostenibilità.

Le finalità perseguite dal PPTR sono ulteriormente declinate negli obiettivi generali e specifici di cui al Capo I del Titolo IV che disciplina lo "scenario strategico".

In particolare il PPTR comprende, conformemente alle disposizioni del Codice:

- a) la ricognizione del territorio regionale, mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni;
- b) la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 138, comma 1, del Codice;
- c) la ricognizione delle aree tutelate per legge, di cui all'articolo 142, comma 1, del Codice, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;

SNAM RETE GAS	PROGETTISTA	(i) techfem	NR/13167 00		
	LOCALITA'	REGIONE PUGLIA	SPC. RE-PPTR-001		
		PIANTO DTTO: INTERCONNESSIONE TAP N 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 4 di 16	Rev. 0	

- la individuazione degli ulteriori contesti paesaggistici, da ora in poi denominati ulteriori contesti, diversi da quelli indicati all'art. 134 del Codice, sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione;
- c) l'individuazione e delimitazione dei diversi ambiti di paesaggio, per ciascuno dei quali il PPTR detta specifiche normative d'uso ed attribuisce adeguati obiettivi di qualità;
- d) l'analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio, nonché la comparazione con gli altri atti di programmazione, di pianificazione e di difesa del suolo;
- e) la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate, perimetrate ai sensi dell'art. 93, nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero e alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 146 del Codice;
- f) la individuazione delle misure necessarie per il corretto inserimento, nel contesto paesaggistico, degli interventi di trasformazione del territorio, al fine di realizzare uno sviluppo sostenibile delle aree interessate;
- g) le linee-guida prioritarie per progetti di conservazione, recupero, riqualificazione, valorizzazione e gestione di aree regionali, indicandone gli strumenti di attuazione, comprese le misure incentivanti;
- h) le misure di coordinamento con gli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, nonché con gli altri piani, programmi e progetti nazionali e regionali di sviluppo economico.

1.1 Interazione dell'opera con il PPTR

Lo strumento di pianificazione regionale è rappresentato dal PPTR come sopra indicato. Ai sensi dell'art. 145, comma 3, del Codice le previsioni del PPTR sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei comuni, della città metropolitana e delle province e non sono derogabili da parte di piani, programmi e progetti nazionali e regionali di sviluppo economico; inoltre esse sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici e negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale.

Le disposizioni normative del PPTR individuano i livelli minimi di tutela dei paesaggi della regione. Eventuali disposizioni più restrittive contenute in piani, programmi e progetti sopracitati, sono da ritenersi attuative del PPTR, previa acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica volto alla verifica di coerenza rispetto alla disciplina del PPTR.

L'analisi degli strumenti di pianificazione regionali esistenti nelle province attraversate dal tracciato del metanodotto in progetto (Lecce e Brindisi), ha permesso di individuare le interferenze tra l'opera da realizzare ed i vincoli territoriali.

	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 5 di 16	Rev. 0

In particolare il tracciato del metanodotto interferisce con le seguenti zone vincolate, così come si evince dalle cartografie rappresentate nell'Allegato 4 (dis. "PG-TPR-001_r0 – Strumenti di tutela e pianificazione regionale con area lavori") e negli Allegati 5, 6 e 7 (dis. "PL-PPTR-001/002/003 - Ortofotocarta con vincoli del PPTR, scala 1:1000"), per le quali le Norme Tecniche di Attuazione del PPTR riportano le seguenti definizioni:

• (Art. 41 comma 3) Fascia di rispetto dei fiumi:

"...Consistono nei fiumi e torrenti, nonché negli altri corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche approvati ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e nelle relative sponde o piedi degli argini, ove riconoscibili, per una fascia di 150 metri da ciascun lato...Ove le sponde o argini non siano riconoscibili si è definita la fascia di 150 metri a partire dalla linea di compluvio identificata nel reticolo idrografico della carta Geomorfoidrologica regionale..."

(Art. 42 comma 1) Reticolo idrografico di connessione della RER (Rete Ecologica Regionale):

"Consiste in corpi idrici, anche effimeri o occasionali...che includono una fascia di salvaguardia di 100 m da ciascun lato o come diversamente cartografata."

• (Art. 59 comma 2) Prati e pascoli naturali:

"Consistono nei territori coperti da formazioni erbose naturali e seminaturali permanenti, utilizzati come foraggere a bassa produttività di estensione di almeno un ettaro o come diversamente specificato in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici o territoriali al PPTR. Sono inclusi tutti i pascoli secondari sia emicriptofitici sia terofitici diffusi in tutto il territorio regionale principalmente su substrati calcarei, caratterizzati da grande varietà floristica, variabilità delle formazioni e frammentazione spaziale elevata..."

• (Art. 59 comma 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale:

"Consistono in formazioni vegetali basse e chiuse composte principalmente di cespugli, arbusti e piante erbacee in evoluzione naturale, spesso derivate dalla degradazione delle aree a bosco e/o a macchia o da rinnovazione delle stesse per ricolonizzazione di aree in adiacenza..."

 (Art 59 comma 4) Fascia di rispetto dei boschi: consiste in una fascia di salvaguardia della profondità di:

"a) 20 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione inferiore a 1 ettaro e delle aree oggetto di interventi di forestazione di qualsiasi dimensione, successivi alla data di approvazione del PPTR, promossi da politiche comunitarie per lo sviluppo rurale o da altre forme di finanziamento pubblico o privato;

SNAM RETE GAS	PROGETTISTA	(i) techfem	NR/13167 UNITÀ 00		
	LOCALITA'	REGIONE PUGLIA	SPC. RE-PPTR-001		
		PIANTO DTTO: INTERCONNESSIONE TAP IN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 6 di 16	Rev. 0	

- b) 50 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione compresa tra 1 ettaro e 3 ettari;
- c) 100 metri dal perimetro esterno delle aree boscate che hanno un'estensione superiore a 3 ettari."
- (Art. 68 comma 3) Area di rispetto Parchi:
 - "...consiste in una fascia di salvaguardia della profondità di 100 metri dal perimetro esterno dei parchi e delle riserve regionali..."
- (Art. 75 comma 1) Vincolo Paesaggistico:
- (Art. 85 comma 2) Strada panoramica:

"Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili che per la loro particolare posizione orografica presentano condizioni visuali che consentono di percepire aspetti significativi del paesaggio pugliese..."

Nelle tabelle seguenti vengono riassunti i vincoli incontrati dal metanodotto in progetto:

	PROGETTISTA	NR/13167 UNITÀ 00	
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 har	Pagina 7 di 16	Rev. 0

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenz a totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti	Comune
Torchiarolo (BR)	36+695 – 37+014	0,319	13167-PG-TPR-001 (FG. 11) 13167-PL-PPTR-003 (FG. 1)	P45-P53	Canale Infocaciucci
Torchiarolo (BR)	39+305 – 39+750	0,445	13167-PG-TPR-001 (FG. 12) 13167-PL-PPTR-003 (FG. 2)	P99-P110	Canale Episodico 1 (ex Pilella)
Brindisi (BR)	48+224 – 48+635	0,411	13167-PG-TPR-001 (FG. 14) 13167-PL-PPTR-003 (FG. 4)	P290-P300	Canale Foggia
	51+010 – 51+331	0,321	13167-PG-TPR-001 (FG. 15) 13167-PL-PPTR-003 (FG. 4)	P351-P359	Fiume Grande

Tab. 1.1/A-1: Vincoli regionali "Fasce fiumi, torrenti e corsi d'acqua 150 m"

	PROGETTISTA	(i): techfem	NR/13167 UNITÀ	
SNAM RETE GAS	LOCALITA'	REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
		PIANTO DTTO: INTERCONNESSIONE TAP	Pagina 8 di 16	Rev. 0

Attraversamento	Tipologia Attraversamento	Criteri di scelta modalità di attraversamento
Canale Infocaciucci	Trivellazione spingitubo	Viste le dimensioni del canale si prevede la realizzazione dell'attraversamento tramite trivellazione.
Canale Episodico 1 (ex Pilella)	Cielo Aperto	Viste le ridotte dimensioni e la scarsa profondita' del corso d'acqua, si prevede la realizzazione dell'attraversamento tramite scavo a cielo aperto in quanto non sono presenti elementi naturalistici di pregio, oggetto di salvarguardia. Si andranno comunque a limitare i movimenti terra.
Canale Foggia	Trivellazione spingitubo	Viste le dimensioni del canale si prevede la realizzazione dell'attraversamento tramite trivellazione.
Fiume Grande	Cielo Aperto	Viste le ridotte dimensioni e la scarsa profondita' del corso d'acqua, si prevede la realizzazione dell'attraversamento tramite scavo a cielo aperto in quanto non sono presenti elementi naturalistici di pregio, oggetto di salvaguardia. Si andranno comunque a limitare i movimenti terra.

Tab. 1.1/A-2: Vincoli regionali "Fasce fiumi, torrenti e corsi d'acqua 150 m"- Modalità di attraversamento e criteri di scelta

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti	Comune
San Pietro Vernotico (BR)	45+012 – 45+212	0,200	13167-PG-TPR-001 (FG. 14) 13167-PL-PPTR- 003 (FG. 3)	P219-P224	Canale Siedi

Tab. 1.1/B: Vincoli regionali "Connessione RER 100 m"

	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 9 di 16	Rev. 0

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti
	14+057 – 14+375	0,318	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P308-P317
Lecce (LE)	14+408 – 14+508	0,100	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P317-P322
	14+556 – 14+941	0,385	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P322-V332

Tab. 1.1/C: Vincoli regionali "Fascia di rispetto dei boschi

	PROGETTISTA	NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 har	Pagina 10 di 16	Rev. 0

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti
	10+530 – 10+556	0,026	13167-PG-TPR-001 (FG. 4) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 3)	P227-228
Lizzanello (LE)	10+705 – 10+830	0,125	13167-PG-TPR-001 (FG. 4) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 3)	P231-235
	10+862 – 10+951	0,089	13167-PG-TPR-001 (FG. 4) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 3)	P235-238
	12+350 – 13+191	0,841	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	V269-P291
Lecce (LE)	20+367 – 21+322	0,955	13167-PG-TPR-001 (FG. 7) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 2)	P120-V143
	24+980 – 25+161	0,181	13167-PG-TPR-001 (FG. 8) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 3)	P228-P232
	25+492 – 25+635	0,143	13167-PG-TPR-001 (FG. 8) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 3)	P238-P242

Tab. 1.1/D: Vincoli regionali "Prati e Pascoli naturali"

Comune	Tratto	Percorrenza totale in area vincolata [km]		Intervallo picchetti
San Pietro Vernotico (BR)	45+112 – 45+124	0,012	13167-PG-TPR-001 (FG. 14) 13167-PL-PPTR-003 (FG. 3)	P221-P223

Tab. 1.1/E: Vincoli regionali "Formazioni arbustive in evoluzione naturale"

	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	(i) techfem	NK/13107	00
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 11 di 16	Rev. 0

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti
Lecce (LE)	23+467 – 23+888	0,421	13167-PG-TPR-001 (FG. 8) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 3)	P189-P203

Tab. 1.1/F: Vincoli regionali "Area di rispetto parchi: Bosco e Paludi di Rauccio"

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti
Lecce (LE)	14+166	-	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P321-P322

Tab. 1.1/G: Vincoli regionali "Strade Panoramiche"

	PROGETTISTA	NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 har	Pagina 12 di 16	Rev. 0

Comune	Tratto da km / a km	Percorrenza totale in area vincolata [km]	Tavole di riferimento [Scala 1:10.000/1:1000]	Intervallo picchetti
Lizzanello (LE)	9+137 – 11+744	2,607	13167-PG-TPR-001 (FG. 4) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 3)	P202-P254
Lizzanello (LE)	11+744 – 12+068	0,324	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P255-P262
Lecce (LE)	12+068 – 15+191	3,123	13167-PG-TPR-001 (FG. 5) 13167-PL-PPTR-001 (FG. 4)	P262-P337
Lecce (LE)	15+191 – 19+166	3,975	13167-PG-TPR-001 (FG. 6) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 1)	P0-P91
Lecce (LE)	19+166 – 22+514	3,348	13167-PG-TPR-001 (FG. 7/8) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 2)	V92-P170
Lecce (LE)	22+514 – 23+960	1,446	13167-PG-TPR-001 (FG. 8) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 3)	P171-P205
Lecce (LE)	31+021 – 31+279	0,258	13167-PG-TPR-001 (FG. 10) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 4)	P355-P361
Lecce (LE)	31+279 – 34+617	3,338	13167-PG-TPR-001 (FG. 10) 13167-PL-PPTR-002 (FG. 5)	V362-P435

Tab. 1.1/H: Vincolo Paesaggistico "Immobili e aree di notevole interesse pubblico"

	PROGETTISTA	COMMESSA	UNITÀ
	(i) techfem	NR/13167	00
SNAM RETE GAS	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 13 di 16	Rev. 0

Nella tabella sottostante sono riportate le interferenze dei vincoli del PPTR raggruppate per comune di pertinenza.

	Vincoli							
Comune	PPTR (*)							
	1	2	3	4	5	6	7	8
Lizzanello (LE)								
Lecce (LE)								
San Pietro Vernotico (BR)								
Torchiarolo (BR)								
Brindisi (BR)								

Tab 1.1/I - Strumenti di tutela a livello regionale lungo il tracciato del metanodotto

(*)

- 1) "Prati e pascoli naturali" (Art. 59 comma 2 NTA)
- 2) "Fascia rispetto dei boschi" (art.59 comma 4 NTA del PPTR)
- 3) "Strade Panoramiche" (art.85 NTA del PPTR)
- 4) "Area di rispetto parchi" (art.68 comma 3 NTA del PPTR)
- 5) "Fasce fiumi, torrenti e corsi d'acqua 150 m" (Art.41, comma 3 NTA del PPTR)
- 6) "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" (Art. 59 comma 3 NTA del PPTR)
- 7) Connessione RER 100 m (Art. 42 comma 1, NTA del PPTR)
- 8) Vincolo Paesaggistico "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" (Art. 75 comma 1, NTA del PPTR)

La maggior parte dei vincoli interferiti dal metanodotto in progetto fa parte degli "ulteriori contesti". Secondo l'Art. 38 comma 3 e comma 7 delle NTA, "Gli ulteriori contesti, come definiti dall'art. 7, comma 7...sono individuati e disciplinati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice e sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione.

. . .

3.1. Gli ulteriori contesti individuati dal PPTR sono:

SNAM RETE GAS	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 14 di 16	Rev. 0

a) reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale

. . .

- I) prati e pascoli naturali
- m) formazioni arbustive in evoluzione naturale

. . .

- o) area di rispetto dei boschi
- p) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

. . .

- u) strade a valenza paesaggistica
- v) strade panoramiche

. . .

- 7. Con riferimento agli ulteriori contesti di cui ai precedenti commi 3 e 4, ogni piano, progetto o intervento è subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89, comma 1. lettera b)."
- L'art. 91, comma 12 delle NTA del PPTR cita: "Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica, oltre agli interventi non soggetti ad autorizzazione ai sensi del Codice, gli interventi (non oggetto di specifici procedimenti o provvedimenti ai sensi degli articoli 136, 138, 139, 140, 141 e 157 del Codice) che prevedano esclusivamente, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:

il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra"

Pertanto, per quanto riguarda l'interferenza del metanodotto con i vincoli di cui all'articolo 38 comma 3.1 sopra menzionati, poiché gli impianti in progetto, che comprendono gli unici manufatti fuori terra dell'opera, non ricadono all'interno di tali aree, si può affermare che l'opera risulta compatibile, in quanto non soggetta a procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica per il PPTR, secondo quanto stabilito dall'art. 91 comma 12 delle NTA.

Per quanto riguarda la **Fascia di rispetto dei fiumi**, l'Art. 46 delle NTA recita "Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano...a2) escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena; a10) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.

...3. Fatta salva la procedura di autorizzazione paesaggistica, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso..., nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, sono

	PROGETTISTA to che	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
SNAM RETE GAS	(i) techfem	MINTOTO	
	REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 15 di 16	Rev. 0

ammissibili, piani, progetti e interventi...b4) <u>realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate</u> <u>pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove</u>"

Come dichiarato presso l'Autorità di Bacino della Regione Puglia, in risposta al parere espresso in data 28/01/2016 con Prot. n° 0001077 e ad integrazione dello Studio di compatibilità idrologica ed idraulica, l'opera non è delocalizzabile (vedi Annesso 1 -Dichiarazione di non delocalizzabilità dell'opera).

Analizzando le prescrizioni contenute nel PPTR relativamente alle aree interferite, si può ritenere l'opera compatibile con i vincoli sopracitati e non necessita pertanto di deroghe.

Si evidenzia comunque che la tipologia dell'opera non prevede cambi d'uso del suolo permanenti, e quindi l'interferenza sarà solo temporanea e limitata alla fase di cantiere. Specifica attenzione sarà rivolta alla salvaguardia e valorizzazione del sistema dei corsi d'acqua. In particolare, sarà garantita la continuità del sistema anche nell'attraversamento di eventuali infrastrutture (percorsi di interesse storico-paesistico) e la naturalità delle sponde e delle aree di rispetto, evitando canalizzazioni e asfaltature dei percorsi, e conservando la vegetazione ripariale.

SNAM RETE GAS	PROGETTISTA	COMMESSA NR/13167	UNITÀ 00
	LOCALITA' REGIONE PUGLIA	SPC. RE-P	PTR-001
	PROGETTO/IMPIANTO METANODOTTO: INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar	Pagina 16 di 16	Rev. 0

2 ANNESSI

• ANNESSO 1: Dichiarazione di non delocalizzabilità dell'opera

Oggetto: Metanodotto INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56"), DP 75 bar DICHIARAZIONE DI NON DELOCALIZZABILITA' DELL'OPERA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 6 E 10 DELLE NTA DEL PAI AUTORITA' DI BACINO REGIONE PUGLIA

In riferimento al parere espresso dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia in data 28/01/2016 con Prot. n° 0001077 e ad integrazione dello Studio di compatibilità idrologica ed idraulica consegnato *brevi manu* nel corso dell'incontro tenutosi presso la Vostra sede il 12.07.2016, il sottoscritto Ing. FRANCESCO FERRINI, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pesaro-Urbino al n. A435, con studio presso Techfem SpA in Fano (PU), via della Giustizia 8, Progettista delle opere di cui all'oggetto,

premesso che:

- l'opera "Interconnessione TAP DN 1400 (56") DP 75 bar" interferisce con "l'alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali" e con le "fasce di pertinenza fluviale", come individuate e disciplinate dagli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI (approvate con Delibera di C.I. n. 39/2005), di tredici corsi d'acqua, sotto elencati:
 - o Canale Infocaciucci (40°30'27.42"N; 18° 3'43.80"E)
 - o Canale Pilella (40°31'3.48"N; 18° 2'10.19"E)
 - o Canale Episodico 1 (Affluente Pilella) (40°31'6.14"N; 18° 2'2.18"E)
 - o Canale Episodico 2 (Affluente Siedi) (40°31'52.93"N; 17°59'17.02"E)
 - o Canale Siedi (40°32'0.70"N; 17°58'40.05"E)
 - o Canale Episodico 3 (Affluente Foggia) (40°32'32.82"N; 17°58'1.09"E)
 - o Canale Episodico 4 (Affluente Foggia) (40°33'2.30"N; 17°57'38.65"E)
 - o Canale Foggia di Rau (40°33'10.03"N; 17°57'3.19"E)
 - o Fiume Grande (40°33'28.15"N; 17°55'11.18"E)
 - o Canale Episodico 5 (Affluente Fiume Grande) (40°33'33"N 17°54'51"E)
 - o Canale Episodico 6 (Affluente Cillarese) (40°34'5.46"N 17°53'58.84"E)
 - o Cillarese (40°34'36.58"N; 17°53'29.83"E)
 - o Canale Episodico 7 (Affluente Cillarese) (40°34'47.81"N 17°53'11.62"E)

e che per tutti i corsi d'acqua, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, è stato predisposto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica che analizza gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata e dimostra la compatibilità idraulica dell'opera. E' fatta eccezione per il Canale Episodico 6, il quale viene attraversato nei primi metri di formazione del fosso e per il quale non si è ritenuto significativo effettuare una simulazione del transito delle portate di piena;

- l'impianto n° 1013 sito in agro di Brindisi, di cui è previsto l'ampliamento, è limitrofo al Canale Episodico 7 (Affluente Cillarese) ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 è stato predisposto uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica (rif. doc. 13167-RE-IDR-332);
- le aree di cantiere necessarie per la realizzazione dell'opera interferiscono con aree classificate come Bassa Pericolosità Idraulica (BP) nei territori comunali di Lizzanello, Castrì di Lecce e Vernole; che l'intervento ricade in quelli previsti dal comma 1 dell'art. 9 delle NTA del PAI ma che su queste aree l'interferenza è transitoria e limitata al periodo di realizzazione del metanodotto. Inoltre durante la fase dei lavori non verranno causate modifiche al regime idraulico dell'area interessata, in quanto non verranno realizzate nell'area BP le operazioni di scavo della trincea ma soltanto l'apertura della pista di lavoro.



DICHIARA

quanto segue:

- il tracciato dell'opera è stato definito nel rispetto di quanto disposto dal D.M. del 17.04.2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", della legislazione vigente e della normativa tecnica relativa alla progettazione di queste opere;
- la definizione del tracciato ha tenuto in considerazione il rispetto della normativa sopra citata e degli strumenti di pianificazione territoriale a tutti i livelli, applicando i seguenti criteri di buona progettazione:
 - ottimizzare lo sviluppo plano altimetrico del tracciato, con particolare riguardo alle caratteristiche morfologiche del territorio attraversato, in modo da ridurre i movimenti di terra e consentire, a fine lavori, un'efficace azione di ripristino ambientale:
 - evitare le aree, anche localmente circoscritte, ove possono sussistere condizioni di carsismo, di rischio geomorfologico, idrogeologico o geotecnico per la stabilità della condotta e dell'opera nel suo complesso;
 - evitare le aree di salvaguardia di pozzi e/o sorgenti (aree di tutela assoluta, oppure aree di rispetto, zone di protezione);
 - evitare di attraversare aree a tutela ambientale e di elevato valore ecologico, come aree SIC/ZPS, parchi e riserve naturali, aree di interesse naturalistico, geotopi;
 - o evitare, ove possibile, di attraversare zone boscate e zone a colture pregiate,
 - o interferire i corsi d'acqua presenti nel territorio, in corrispondenza di aree agricole, lontano da zone urbane o da aree censite a pericolosità idraulica Media e Alta;
 - evitare di attraversare i siti inquinati;
 - o ottimizzare la posizione dei punti di linea e degli impianti, tenendo presente le esigenze di accessibilità agli stessi, per il personale ed i mezzi necessari alla sorveglianza, all'esercizio ed alla manutenzione;
- la scelta del tracciato è avvenuta a valle di un'attenta valutazione delle alternative progettuali possibili come indicato nel Cap. 1.4 del Quadro di Riferimento Progettuale dello Studio di Impatto Ambientale (cfr. doc. RE-SIA-001 Ed. Settembre 2015);
- Il tracciato scelto è stato oggetto di una valutazione economica dei costi e dei benefici dell'opera, nonché dei benefici ambientali conseguenti alla realizzazione del progetto, come indicato nei Cap. 5 e 6 del Quadro di Riferimento Programmatico dello Studio di Impatto Ambientale (cfr. doc. RE-SIA-001 Ed. Settembre 2015);
- il punto di partenza del gasdotto è vincolato dalla posizione dell'impianto PRT in comune di Melendugno (Le), in progetto da parte di TAP;
- il punto di arrivo e connessione alla rete nazionale è vincolato dalla posizione dell'attuale impianto n°1013 di proprietà Snam Rete Gas in comune di Brindisi, di cui è previsto l'ampliamento.

e pertanto che l'opera MET. INTERCONNESSIONE TAP DN 1400 (56") DP 75 bar

NON È DELOCALIZZABILE

Data: 14/07/2016

In fede

F Hoov Francesco Ferrini